



COMUNE DI TITO

83030 TITO - PZ - Via Municipale - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489

parrita iva 00128970761

www.comune.tito.pz.it

SETTORE: SETTORE SERVIZI AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N° DSG 00065-2016 DEL 10/03/2016

N° Det I 00019-2016 del SETTORE SERVIZI AFFARI GENERALI

Dirigente: ANTONIO LOMBARDI

Responsabile del Procedimento: ANTONIO LOMBARDI

Estensore della Determina: ANTONIO LOMBARDI

**OGGETTO: Liquidazione somma per risarcimento danni ex sentenza n. 42/2015
Tar Basilicata Emportium di Marsico Antonio c/ Comune di Tito.**

Oggetto: Liquidazione somma per risarcimento danni ex sentenza n. 42/2015 Tar Basilicata Emporium di Marsico Antonio c/ Comune di Tito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO:

- il T.U.E.L. approvato con D.L.vo n. 267/2000 sull'Ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto Comunale approvato con atto consiliare n. 20 del 31 Marzo 2000;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 24/2015 con cui è stato approvato il bilancio di esercizio per l'annualità 2015;
- il Regolamento di Contabilità approvato con approvato con atto consiliare n. 25 del 26 giugno 2006 e integrato con gli articoli 42bis e 72bis con deliberazione consiliare n. 7 del 18 aprile 2013;

Vista, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 documento unico di Programmazione e programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017;

Richiamato l'art. 163 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000 inerente "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" e dato atto del rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di impegno in dodicesimi;

DATO atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato sulla GU Serie Generale n. 254 del 31.10.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato differito al 31.3.2016 e autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016 ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL ;

ACCERTATA la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificata la correttezza delle procedure eseguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione e la correttezza dell'azione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- che il Comune di Tito, con ordinanza sindacale n. 914 del 16.08.2004, impose la sospensione immediata dell'attività di deposito di prodotti alimentari alla ditta Emporium di Marsico Antonio;
- che avverso tale ordinanza la ditta Emporium di Marsico Antonio, propose ricorso, avente numero di registro generale 577 del 2004, al Tar Basilicata;
- che il Tar della Basilicata, con sentenza n. 42/2015, acquisita al protocollo dell'ente il 27.01.2015 al n. 985, ha annullato l'ordinanza sindacale n. 914 del 16.08.2004, condannando contestualmente il Comune di Tito al pagamento di € 3.225,00 oltre interessi sino al soddisfo, ed alla refusione delle spese legali quantificate in € 1000,00 oltre iva e cap;

VISTI gli atti introduttivi del ricorso n. 577/2004;

CONSIDERATO:

- che occorre provvedere al pagamento di quanto riconosciuto dalla citata sentenza al ricorrente, Sig. Marsico Antonio nato a Tito il 05.03.1968 C.F. MRSSTN68CL181R residente in Tito al Vico II San Vito n. 15 a titolo di risarcimento del danno, pari ad € 2.700,00;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di procedere alla liquidazione del quantum spettante al Sig. Marsico Antonio, giusto impegno di spesa 545/2015;

D E T E R M I N A

1. di liquidare la somma di € 2.700,00, giusto impegno di spesa registrato sul Cap. 18006 MISSIONE 1 PROGRAMMA 2 TITOLO 1 MACROAGGREGATO 109 n. 545/2015 – SIOPE 1803 – bilancio 2015- gestione residui – a titolo di risarcimento del danno, così come riconosciuto con sentenza del Tar di Basilicata n. 42/2015, in favore del Sig. Marsico Antonio nato a Tito il 05.03.1968 C.F. MRSSTN68CL181R residente in Tito al Vico II San Vito n. 15 IBAN IT35S0313942280000000007444 a titolo di risarcimento del danno riconosciuto dalla sentenza del Tar della Basilicata n. 42/2015;
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio di Ragioneria per i provvedimenti conseguenziali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Lombardi